

Informatica, l'Unical tra le cento virtuose

Arcavacata scala le classifiche italiane del settore

Un riconoscimento accademico di prestigio internazionale. La marcia di avvicinamento al nuovo atteso anno accademico inizia sotto una buona stella. L'Università della Calabria, infatti, è stata collocata tra i primi cento atenei del mondo nel campo dell'informatica nella classifica Arwu 2010. La graduatoria "Academic Ranking of World Universities", stilata ogni anno dall'Università Jiao Tong di Shanghai, è scritto in una nota, si basa su parametri di valutazione che considerano numerosi indicatori, dalla qualità delle pubblicazioni al numero di citazioni ottenute dalle stesse. Questa scalata di posti a livello nazionale, rappresenta per l'Unical un motivo di orgoglio. Quello stesso che mostra il rettore Giovanni Latorre.

La graduatoria è stata stilata dall'università Jiao Tong di Shanghai

«Non può che essere commentato in maniera lusinghiera, e con particolare soddisfazione - ha sostenuto Latorre - il piazzamento ottenuto dalla nostra università nella classifica ARWU 2010. E' un risultato di grande prestigio, che conferma ancora una volta il valore scientifico di riconosciuto livello internazionale delle attività di ricerca condotte in questo campo dai Dipartimenti di Matematica e del Deis (dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica). L'ottimo piazzamento dell'Università della Calabria - ha proseguito il rettore - diventa ancora più positivo e prestigioso se considerato a livello europeo, dove l'ateneo di Arcavacata risulta ai primissimi posti, e su scala nazionale, dimensione nella quale l'Università di Arcavacata si



Il rettore Giovanni Latorre

piazza immediatamente dopo il Politecnico di Torino, precedendo l'Università di grande tradizione, del calibro di Roma, Pisa, Milano e Bologna».

«Non posso che esprimere - con-



L'Università della Calabria si conferma una degli atenei leader del Meridione

clude soddisfatto Giovanni Latorre - il plauso e l'apprezzamento, mio personale e di tutta la comunità di Arcavacata, ai presidi delle facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e di Ingegneria, ai direttori dei dipartimenti di Matematica e del Deis, ai docenti, ai ricercatori e a quanti, a diverso titolo, hanno contribuito, con passione, impegno e attività di grande pro-

Messe in fila atenei come Roma, Pisa Milano e Bologna

filo scientifico, al raggiungimento di un risultato che eleva la caratura accademica dell'Ateneo e la sua considerazione oltre i confini nazionali in un campo, l'Informatica, destinato ad avere importanza crescente in una pluralità di settori e di applicazioni fondamentali per lo sviluppo della società».

DEBORAH FURLANO
cosenza@calabriaora.it